

Data:  
giovedì 23.10.2014

**la Repubblica** FIRENZE

Estratto da Pagina:  
I-II

# Per la Tirrenica accordo fatto tra governo e Sat

- > Tra Grosseto e Rosignano sarà risistemata l'Aurelia
- > Da Fonteblanda a Tarquinia nascerà invece una
- > nuova autostrada e si dovrà pagare un pedaggio

IL GOVERNO Renzi sigla l'accordo con Sat sulla Tirrenica. E' un patto in due punti. Il primo, da Grosseto sud fino a Rosignano Marittimo, non un centimetro quadrato d'asfalto in più: la Sat, la Società autostrada tirrenica che ha tra i propri soci Camere di Commercio e Province di Grosseto e Viterbo, Autostrade spa, Monte dei Paschi e costruttori come Caltagirone attraverso la Vianco Spa, s'impegna a risistemare le due corsie esistenti per senso di marcia dell'Aurelia: si faranno le piazzole di sosta, verranno risagomati gli incroci a raso e verrà rifatto il fondo stradale. Niente corsia d'emergenza. Neppure niente pedaggio però, per tutto l'intero tratto dell'Aurelia risistemata. Il secondo punto prevede che da Grosseto sud, cioè da Fonteblanda, fino a Tarquinia, dove

l'Aurelia presenta condizioni ben peggiori rispetto al tratto a nord di Grosseto, si realizzi invece un'autostrada a tutti gli effetti. Anche per il pedaggio. Mentre da Tarquinia a Civitavecchia, per quanto vadano a rilento, i lavori sono, già cantierati e in corso.

Quella della Tirrenica è una storia interminabile di ipotesi, tracciati collinari corretti, rivisti e contestati dai comitati, a cominciare da quello che portò anche il critico letterario Alberto Asor Rosa a gettarsi nella trincea degli ambientalisti. Una storia che sembrava ormai finita, quando solo poche settimane fa i finanziamenti destinati alla Tirrenica furono cancellati da ogni carta ufficiale del governo. Una storia però che adesso ricomincia, forse per chiudersi presto.

SERVIZIO A PAGINA II



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Sbloccata la Tirrenica accordo governo-Sat si riparte dall'Aurelia

## Nell'ultimo progetto spariscono tracciati alternativi Grosseto-Tarquinia: tutto nuovo ma con il pedaggio

MASSIMO VANNI

TIRRENICA, il governo Renzi sigla l'accordo con Sat. Dopo gli annunci roboanti del via ai lavori e, al contrario, avvisi di morte prematura del progetto, da Palazzo Chigi trapela che invece l'accordo è stato raggiunto. Non ancora tradotto in un documento controfirmato, ma «ormai raggiunto». Appena un paio di giorni fa ad un tavolo attorno al quale sedevano da una parte il ministro dei trasporti Maurizio Lupi e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Lucca Lotti, dall'altra i vertici di Sat e di Autostrade. Cosa è stato raggiunto?

E' un accordo in due punti. Il primo, da Grosseto sud fino a Rosignano Marittimo non un centimetro quadrato d'asfalto in più:

Incontro Lotti-Lupi con i vertici delle autostrade  
Nel primo tratto ci sarà la manutenzione della Ss1

la Sat, la Società autostrada tirrenica che ha tra i propri soci Camere di Commercio e Province di Grosseto e Viterbo, Autostrade spa, coop emiliane con Holcoa, Monte dei Paschi e costruttori come Caltagirone attraverso la Vianco Spa (si parla da un po' della sua uscita), s'impegna a risistemare le due corsie esistenti per senso di marcia dell'Aurelia.

Si faranno le piazzole di sosta, verranno risagomati gli incroci a raso e verrà rifatto il fondo stradale. La statale diventerebbe in sostanza una superstrada veloce, una volta rimessi in sicurezza gli incroci. Niente corsia d'emergenza. Neppure niente pedaggio però, per tutto l'intero tratto dell'Aurelia risistemata, si appren-

**L'INCONTRO**  
Decisivo l'incontro tra il sottosegretario Lotti (nella foto), con il ministro Lupi e i vertici di Sat e Autostrade



de da fonti del governo. Anche se questo rende più difficile far quadrare i conti del piano finanziario. Ma il capitolo dell'impegno diretto dello Stato nel finanziamento della Tirrenica è stato comunque rinviato alla presentazione dei progetti e dei piani finanziari da parte della società Sat: a quanto se ne sa nessuna cifra sarebbe stata garantita al momento.

Il secondo punto raggiunto nelle stanze di Palazzo Chigi prevede che da Grosseto sud, cioè da Fonteblanda, fino a Tarquinia, dove l'Aurelia presenta condizioni ben peggiori rispetto al tratto a nord di Grosseto, si realizzi invece un'autostrada a tutti gli effetti. Anche per il pedaggio. Ci saranno dunque i caselli. Ma niente tracciati alternativi però. Collinari o meno che siano, l'accordo siglato prevede che l'autostrada, per ridurre al minimo l'impatto ambientale che tanto temono i comitati che si battono da anni contro la Tirrenica, segua puntualmente il tracciato attuale dell'Aurelia. Mentre da Tarquinia a Civitavecchia, per quanto vadano a rilento, i lavori sono, già cantierati e in corso.

Riusciranno i due punti a cambiare una storia cominciata negli anni Sessanta a non ancora arrivata a conclusione? Una storia interminabile di ipotesi, tracciati collinari corretti, rivisti e contestati dai comitati, a cominciare da quello che portò anche il critico letterario Alberto Asor Rosa a gettarsi nella trincea degli ambientalisti. Una storia che sembra ormai finita, quando solo nello scorso luglio fa i 270 milioni di euro destinati alla Tirrenica furono cancellati da ogni carta ufficiale del governo. Una storia però che adesso prova a chiudere positivamente Lotti, prolunga vivente del segretario-premier Matteo Renzi. Il sottosegretario si sarebbe speso in prima perso-

na, in raccordo con il viceministro alle infrastrutture Riccardo Nencini e alla stessa Regione Toscana, per il raggiungimento dell'accordo con la Sat. Ma con quali soldi adesso metterlo in pratica?

Il volume d'investimento stimato per la sola risistemazione dell'Aurelia nel tratto nord, dove le due corsie per senso di marcia hanno già una configurazione autostradale, e assieme della realizzazione dell'autostrada a sud, dove la strada statale attuale non assicura neppure standard di sicurezza adeguati, secondo i calcoli di Palazzo Chigi sarebbe di 1,2-1,3 miliardi di euro. Contro i 2,2 miliardi dell'ultimo progetto della Tirrenica. Ma sarà compito di Sat trovare le risorse. Costruire un piano finanziario sostenibile e mettere giù una tabella di marcia. Un piano che comunque prevede di ricorrere ad appalti europei, dal momento che è stato ormai acclarato dall'Europa che la Sta, già titolare di una concessione, non costruire 'in house' affidandosi ai propri soci costruttori.

«L'accordo raggiunto a Palazzo Chigi è una bella notizia, è un passo avanti decisivo per l'adeguamento infrastrutturale della Toscana, modernizzare i collegamenti della costa servirà all'intera economia regionale», esulta alla notizia dell'accordo il segre-

Data:  
giovedì 23.10.2014

# la Repubblica FIRENZE

Estratto da Pagina:  
I-II

tario toscano del Pd Dario Parrini. I tempi però dell'intera operazione non sono ancora chiari. Si sa che proprio l'accordo raggiunto prevede che la Sat presenti al governo il cronoprogramma entro un mese. E solo da quel momento si potrà avere un'idea più chiara dei tempi. Che saranno comunque lunghi, visto che solo portare in fondo un bando europeo si richiede quasi un anno di tempo.

Nonostante i timori, l'accordo appena raggiunto a quanto pare non dimentica la bretella di Piombino: la strada 398 che garantirebbe il collegamento diretto fra il porto della città dell'acciaio, sul quale la Regione ha investito qualcosa come 115 milioni in progetti di adeguamento e potenziamento e l'Aurelia trasformata in superstrada veloce. Ma basterà ai comitati anti-Tirrenica che per domenica prossima si sono dati appuntamento a Grosseto?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I PUNTI

# 1

### LA SUPERSTRADA

Da Grosseto Sud fino a Rosignano si prevede di restaurare l'Aurelia, facendo della statale una superstrada veloce

# 2

### L'AUTOSTRADA

Da Grosseto Sud a Tarquinia si utilizza l'attuale tracciato dell'Aurelia trasformandolo in autostrada con tanto di caselli

# 3

### LA BRETELLA

L'accordo raggiunto tra governo e Sat prevede anche la realizzazione di una bretella tra l'Aurelia risistemata e il porto di Piombino

# 4

### IL PROGRAMMA

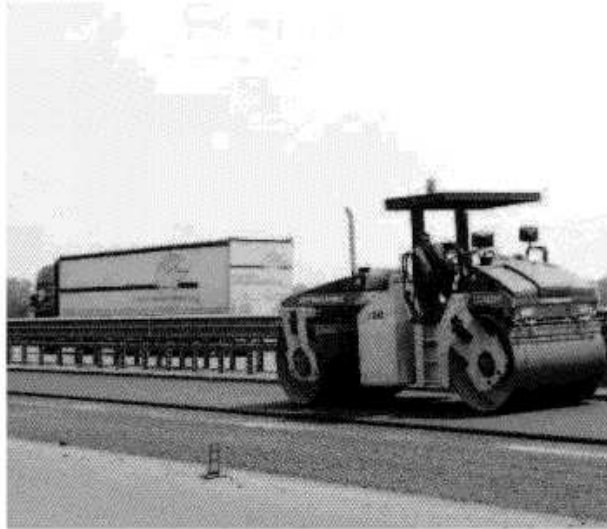
Entro un mese la Sat deve presentare al governo il crono programma dei lavori, che stabilisca tempi totali e step successivi

# 5

### IL BANDO

Servirà un appalto di tipo europeo, mentre prima la Sat pensava di poter realizzare i lavori della nuova Tirrenica in proprio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**SIGNORI SI PAGA**  
Nel tratto Fonteblanda-Tarquinia, che sarà rifatto completamente sul tracciato dell'Aurelia, scatta l'ipotesi del pedaggio